

VALLE MANDRIOLE

Valle Mandriole e Punte Alberete sono il complesso palustre che costituisce l'ecosistema di maggiore importanza conservazionistica della provincia di Ravenna. Il sito è composto da una zona umida d'acqua dolce con estesi canneti a nord del Lamone (Valle Mandriole) e da un bosco planiziale inframezzato a bassure allagate a sud del Lamone (Punte Alberete). Si tratta di zone



umide, originate dalle esondazioni del fiume Lamone di cui rappresentano il residuo della grande cassa di colmata lentamente bonificata. Valle Mandriole è una palude d'acqua dolce che si presenta come una vasta distesa di canneti, inframmezzati da chiari più o meno aperti e soggetti a profonde variazioni stagionali nel livello idrico. Le zone con acque più basse sono caratterizzate da canneti con elofite miste, Tifa e **Cannuccia di palude**. Nelle zone con acque ancora più basse e temporaneamente asciutte, troviamo invece boscaglie igrofile a salicone e boschi ripariali a salice

bianco. Molto importanti sono gli estesi lamineti a **ninfea bianca**.



Valle Mandriole e Punte Alberete ospitano la più grande Garzaia d'Italia con tutte le specie di **Aironi europei** più il Cormorano, il **Marangone minore**, la Spatola, il **Mignattaio** e il più importante popolamento nazionale della rarissima Moretta tabacatta. Interessanti anche le presenze della Testuggine palustre, della Rana da Lataste e della Rana rossa, tipica della Pianura Padana.

Tra le specie che presentano i popolamenti nidificanti più rappresentativi a livello nazionale ed internazionale, certamente quella più importante è la **Moretta tabaccata** che è una rarissima



anatra tuffatrice ed ha nel complesso Punte Alberete e Valle Mandriole il più rilevante nucleo nidificante in Italia.

L'area è SIC (Sito di importanza Comunitaria), ZPC (Zona Speciale di Consevazione) e zona Ramsar cioè uno dei pochi ecosistemi al mondo oggetto di un trattato internazionale di protezione. Ramsar è la città iraniana in cui si è tenuto, nel 1971 l'incontro

ed in cui è stato firmato questo trattato di salvaguardia delle zone umide. Valle Mandriole complessivamente è caratterizzata dalla presenza di quattro diverse tipologie di habitat di interesse comunitario (di cui uno di interesse prioritario) e da un totale di 37 specie di interesse comunitario.

